SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

SERVICE TECNOLOGICO E PRESIDIO DELLA SALA DI CONTROLLO

PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE INTEGRATA DEGLI
IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SEDE DI VIA BONOMEA, 265 - TRIESTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Timbro e firma legale rappresentante

INDICE

PARTE AMMINISTRATIVA

1) Oggetto dell'appalto

2) Durata del servizio

3) Cauzione provvisoria

4) Cauzione definitiva

5) Ammontare dell'appalto e modalità di pagamento

6) Modalità di esecuzione del servizio

7) Privacy e riservatezza

8) Osservanza dei contratti e delle norme di settore

9) Sicurezza sul lavoro

10) Tutela contro terzi e responsabilità civile

11) Revisione dei prezzi

12) Modifiche alle condizioni contrattuali

13) Limiti del subappalto

14) Penali, Controversie e risoluzione del contratto

PARTE TECNICA

Premessa

1) Presidio della sala di controllo

2) Conduzione e gestione

3) Manutenzione ordinaria

4) Manutenzione straordinaria di regolarizzazione o adeguamento

5) Fascicolo della manutenzione degli impianti (elettrici/speciali – meccanici) dell'immobile

6) Descrizione delle attività di manutenzione ordinaria

7) Descrizione delle procedure operative specifiche per gli addetti alla sala controllo H24

Timbro e firma legale rappresentante

PARTE AMMINISTRATIVA

1) Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è il Service tecnologico e il Presidio della sala di controllo dei seguenti impianti:

- Apparati di controllo accessi ivi compresi sbarre e cancelli;
- Impianto di condizionamento del CED;
- Impianto generale di raffrescamento;
- Impianto generale di riscaldamento;
- Impianto centrale di aria compressa;
- Cabina di trasformazione MT/BT e punto di consegna;
- Rete elettrica e impianti speciali;
- Impianti e dispositivi passivi e attivi di Prevenzione Incendi;
- Impianto idrico sanitario;
- Gruppi di continuità;
- Gruppo elettrogeno

come più specificamente di seguito definiti.

Il Service Tecnologico prevede la loro conduzione, gestione e manutenzione programmata, nonché la reperibilità 24/ore, l'intervento, anche in urgenza, sulla manutenzione a guasto e la presenza di un tecnico specializzato per n. 8 ore giornaliere diurne dal lunedì al venerdì. La gestione degli impianti dovrà essere improntata, sotto il profilo economico, al massimo risparmio energetico e di risorse. E' concessa al concorrente la facoltà di proporre un secondo livello di controllo degli impianti, mediante l'adozione di un'interfaccia che consenta il controllo remoto da altra postazione presidiata. Tale opportunità è oggetto di specifico riconoscimento di pregio tecnico, come indicato nel Disciplinare di gara. Nell'intervento su manutenzione a guasto restano a carico dell'Appaltatore i costi di mano d'opera, attrezzature e materiali di consumo, mentre i materiali di ricambio o sostituzione sono a carico della SISSA.

Il Servizio di Presidio della sala di controllo degli impianti oggetto di manutenzione, svolto su 24 ore, tutti i giorni dovrà soddisfare il seguente profilo:

- VIGILANZA: dalle ore 0.00 alle ore 24.00 - verifica allarmi, controllo accessi, vigilanza in coordinamento con i servizi di RECEPTION e di GUARDIANIA svolti da altri appaltatori e attivazione dei badge di accesso alle strutture della Scuola.

Timbro e firma legale rappresentante

2) Durata del servizio

Il servizio si intende reso per quattro anni consecutivi, a far data dalla presa in carico dell'attività, coincidente con l'inizio del periodo di affiancamento dei tecnici del nuovo Appaltatore a quelli del precedente Appaltatore. Tale affiancamento avrà la durata di tre mesi.

3) Cauzione provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo a base di gara.
La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000
L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

4) Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 D.lgs. 163/2006 e s.m.i.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 D.lgs. 163/2006 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Timbro e firma legale rappresentante

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

5) Ammontare dell'appalto e modalità di pagamento

Di seguito si riporta il quadro economico dell'Appalto:

	Descrizione	Importo base	U.M.	Quantità	Totale
A	Affiancamento continuo diurno per apprendimento	€ 3.834,59	€/mese	3	€ 11.503,77
B	Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti, ruolo di terzo responsabile, servizio di reperibilità, presenza di n. 8 ore giornaliere diurne di tecnico specializzato	€ 11.503,77	€/mese	45	€ 517.669,53
D	Servizio di presidio della centrale di controllo 24 ore/giorno	€ 15,92	€/ora	35.064	€ 558.218,88
E	Importo soggetto a ribasso				€ 1.087.392,18
F	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.000,00	a.c.	1	€ 11.000,00
	Importo complessivo				**€ 1.098.392,18**

L'importo degli oneri per la sicurezza tiene conto indicativamente di: DPI per i propri dipendenti, partecipazione agli incontri di aggiornamento e adozione delle misure previste dal DUVRI, adeguamento delle proprie procedure di sicurezza. Tale importo onnicomprensivo, non sottoposto al ribasso di gara, sarà liquidato pro quota sulle singole fatture.

L'Appaltatore provvederà all'emissione di fatture mensili posticipate. I pagamenti avverranno a 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura (data protocollo in entrata o ricezione PEC) intestata alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - SISSA - Via Bonomea n. 265 – 34136 Trieste, Codice Fiscale 80035060328, con l'eventuale richiesta di accreditamento in c/c bancario, indicandone gli estremi (compreso codice iban), salvo i tempi tecnici necessari: a) all'espletamento delle verifiche di legge sulla regolarità contributiva dell'operatore (acquisizione da parte della Scuola del DURC); b) alla verifica di conformità del servizio/fornitura secondo i termini di legge ex artt. 313 e 316 del D.P.R. 207/2010 (max 60 gg. da ultimazione esecuzione prestazioni contrattuali); c) agli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 (procedura verifica Equitalia); d) agli adempimenti previsti dalla L.136/2010 (Tracciabilità flussi finanziari). Le verifiche sub a) e d) sono subordinate all'invio del modulo dati DURC-Tracciabilità debitamente compilato. Il pagamento della fattura è subordinato al rilascio da parte dello sportello unico previdenziale del DURC attestante la regolarità contributiva di codesta ditta.

Ai sensi dell'art. 118 comma 3) del D.lgs. 163/2006 la SISSA provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Timbro e firma legale rappresentante

6) Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio prevede un affiancamento di tre mesi nel corso del quale l'Appaltatore sarà affiancato dai tecnici del precedente Appaltatore al fine di accelerare la conoscenza delle caratteristiche degli impianti. Al termine del periodo di affiancamento l'Appaltatore provvederà a:

- proporre eventuali migliorie ed adeguamenti agli impianti;
- stendere e sottoscrivere con la SISSA un verbale di presa in carico degli impianti stessi;
- trasmettere agli Organi competenti l'assunzione dell'incarico di Terzo responsabile e titolare della Cabina di Trasformazione;
- presentare il calendario delle manutenzioni programmate

fatto salvo l'obbligo di presentare l'adeguamento del DUVRI conseguente alla fase di apprendimento ed avviamento, indicato al successivo punto 8).

Le modalità di prestazione del servizio sono descritte nel presente Capitolato, sia per quanto attiene la gestione, conduzione e manutenzione programmata, completamente a carico dell'Appaltatore, che per quanto attiene la Manutenzione ordinaria, i cui costi sono in parte a carico dell'Appaltatore (pronto intervento, messa in sicurezza, manodopera e materiali di consumo) e in parte a carico della SISSA (materiali di sostituzione o ricambio).

Per quanto attiene la manutenzione straordinaria, di regolarizzazione o di adeguamento, rientra nelle disponibilità dell'offerente - e viene valutata negli elementi tecnici come indicato dal Disciplinare di Gara - la possibilità di offrire, a titolo non oneroso per la SISSA, la progettazione preliminare (ove necessaria) e la stima delle opere da eseguire. La SISSA potrà, a proprio insindacabile giudizio, stabilire se avvalersi dell'Appaltatore o provvedere altrimenti.

7) Privacy e riservatezza

Il servizio reso alla SISSA comporta l'accesso agli edifici del comprensorio, nonché la presenza in un presidio centralizzato di controllo. Viene così ad instaurarsi un rapporto di fiduciarietà che vincola l'Appaltatore alla riservatezza a fronte di dati eventi e fatti di cui venisse a conoscenza nel corso del suo servizio.

L'Appaltatore dovrà pertanto adottare tutte le misure necessarie a garantire l'assoluta affidabilità del personale impegnato nel servizio, limitando al minimo le turnazioni e le sostituzioni, in modo da contenere in numero e qualità le persone interferenti con la SISSA.

Il venir meno, per qualsiasi motivo, di tale rapporto di fiduciarietà potrà costituire, previa messa in mora, motivo di risoluzione in danno del contratto.

8) Osservanza dei contratti e delle norme di settore

L'Appaltatore si impegna all'osservanza dei Contratti nazionali di lavoro applicati nel settore, sia per le attività tecniche che per la sorveglianza, fornendone comunicazione e copia alla SISSA.

Timbro e firma legale rappresentante

9) Sicurezza sul lavoro

Per l'esecuzione del Servizio, che prevede presenza ed interazione con il personale della SISSA, l'Appaltatore dovrà conformarsi alle misure di sicurezza e di prevenzione previste dalla Scuola. A tal fine dovrà essere effettuata una riunione di coordinamento alla presenza dei rispettivi Responsabili per la Sicurezza, da ripetersi periodicamente ovvero in occasione di qualsiasi modifica del Piano di Sicurezza di uno dei due soggetti.

L'Appaltatore produrrà il proprio Documento di Valutazione del Rischio, che sarà confrontato con l'analogo della SISSA e con il documento relativo alla gestione delle emergenze.

Trascorso il periodo transitorio di mesi 3 (tre) dalla presa in carico dell'attività, dovrà essere adeguato il documento DUVRI proposto dalla SISSA in fase di gara, in particolare evidenziando l'integrazione della SISSA e dell'Appaltatore nella gestione delle emergenze.

10) Tutela contro terzi e responsabilità civile

L'Appaltatore risponde dei danni di qualunque natura alla stessa imputabili, che risultino arrecati dal proprio personale ai beni immobili e mobili della SISSA, nonché a terze persone o a cose di terzi, al personale della SISSA, agli studenti o altri visitatori; conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed, in difetto, al loro risarcimento all'uopo riconoscendo il diritto di rivalsa da parte della SISSA sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

E' a carico dell'Appaltatore l'obbligo di stipulare presso impresa assicuratrice una polizza di assicurazione per Responsabilità Civile verso Terzi e verso i prestatori di lavoro per danni provocati a cose e/o persone da atti eseguiti od ordinati da dipendenti dell'impresa o comunque in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dei servizi con massimale per sinistro non inferiore a Euro 5.000.000,00, ferma restando l'intera responsabilità dell'Impresa per eventuali ulteriori danni come indicato al precedente paragrafo. La polizza dovrà coprire anche la responsabilità civile postuma per un massimale di Euro 1.000.000,00.

Eventuali scoperti o franchigie previste da tale polizza resteranno a totale carico dell'Appaltatore.

Copia della polizza dovrà essere consegnata alla SISSA prima della firma del contratto.

11) Revisione dei prezzi

Gli importi offerti saranno oggetto di rivalutazione ISTAT annuale sulla scorta delle variazioni rilevate nel mese di inizio dell'attività.

Le eventuali prestazioni extracontrattuali, anche qualora riguardino prestazioni che richiedano elevata specializzazione e professionalità (p.e. misure elettriche specialistiche, termografie, ecc.) saranno valutate con gli sconti offerti dall'Aggiudicatario all'atto della presentazione dell'offerta di gara, sui listini vigenti al momento della resa della prestazione o della

fornitura. Lo sconto offerto viene valutato negli elementi tecnici come indicato dal Disciplinare di Gara.

12) Modifiche alle condizioni contrattuali

Potranno essere prese in considerazione modifiche contrattuali che non modifichino la sostanza della prestazione richiesta, e che si rendano necessarie a seguito di modificazioni o innovazioni tecnologiche o di fatti organizzativi che la SISSA valuterà. L'Appaltatore non potrà dare autonomamente corso a variazioni del servizio. Qualunque modifica sarà oggetto di accordo separato tra le parti.

13) Limiti del subappalto

La prestazione richiesta è suddivisa, anche ai fini della determinazione del compenso, in un'attività esclusivamente tecnica (gestione, conduzione e manutenzione di impianti tecnologici e reperibilità) ed un'attività di controllo (presidio h24 della centrale di controllo, per primo intervento e messa in allarme del servizio tecnico).

Per la componente tecnica (riconducibile ex DPR 34/2000 alle categorie OG 11 livello II°, ovvero alla somma delle categorie OS28 livello I° e OS30 livello I°), il cui importo di base d'asta ammonta a **€ 529.173,30** - dato dalla sommatoria delle voci A e B del quadro economico di cui al precedente art. 4) - è ammesso il subappalto alle seguenti tipologie ed importi:

- entro il massimo del 30% dell'importo offerto;
- a seguito di modificazioni contrattuali di cui al precedente punto 11), ovvero di attività integrative richieste all'Appaltatore, potranno essere prese in considerazione da parte della SISSA necessità diverse di ricorso al subappalto. Sarà, eventualmente, a cura dell'appaltatore la stipula di contratti di assistenza con soggetti esclusivisti di prodotti, macchine e sistemi (ad esempio SIEMENS per il sistema di controllo, MITSUBISHI per le macchine speciali, APC per i gruppi di continuità e SCHNEIDER per il controllo accessi e tvcc), il cui importo non è previsto nel presente appalto e sarà pertanto rimborsato dalla SISSA. Altresì l'esecuzione di attività che richiedano elevata specializzazione e professionalità (p.e. ricerca di guasti con misure elettriche specialistiche, termografie, ecc.), potrà, previa autorizzazione espressa della SISSA, essere anch'essa oggetto di contratti di assistenza stipulati dall'appaltatore e rimborsati dalla SISSA.

Non è ammesso invece il subappalto per quanto attiene il servizio di presidio della centrale di controllo.

14) Penali, controversie e risoluzione del contratto

Sulla regolarità della prestazione fornita vigilerà l'Ufficio Economato-Patrimonio della SISSA.

Timbro e firma legale rappresentante

A fronte di disservizi o di prestazioni rese in maniera non conforme ai patti contrattuali, la penale applicata sarà pari all'importo del servizio omesso o prestato in maniera difforme ed inadeguata, fatto salvo il diritto di autotutela della SISSA a fronte di danno emergente dal comportamento dell'Appaltatore.

La reiterata irregolarità del servizio potrà costituire, previa messa in mora, motivo di risoluzione in danno del contratto.

La SISSA si riserva inoltre la facoltà di poter recedere dal contratto a fronte di gravi e fondati motivi previa comunicazione scritta da effettuarsi con almeno sei mesi di preavviso. In tal caso verrà corrisposto alla Società quanto dovuto fino alla data del recesso.

In caso di controversia, si esclude il ricorso all'Arbitrato e si adirà alla giustizia civile, non prima di aver provveduto al tentativo di bonaria conciliazione.

Timbro e firma legale rappresentante

PARTE TECNICA

Premessa

Il Service tecnologico comprende la manutenzione e conduzione dei seguenti impianti:

- Apparati di controllo accessi ivi comprese sbarre e cancelli;
- Impianto di condizionamento del CED;
- Impianto generale di raffrescamento;
- Impianto generale di riscaldamento;
- Impianto centrale di aria compressa;
- Cabina di trasformazione MT/BT e punto di consegna;
- Rete elettrica e impianti speciali;
- Impianti e dispositivi passivi e attivi di Prevenzione Incendi;
- Impianto idrico sanitario;
- Gruppi di continuità;
- Gruppo elettrogeno

nonché il presidio continuo della sala di controllo, come meglio dettagliati nel documento. Si intendono inoltre compresi tutti gli interventi di manutenzione programmata indicati nel “Piano della manutenzione degli impianti elettrici e speciali dell’immobile” e nel “Piano della manutenzione degli impianti meccanici dell’immobile”. La gestione degli impianti è così organizzata:

1) Presidio della sala di controllo;

2) Conduzione e gestione;

3) Manutenzione ordinaria;

4) Manutenzione straordinaria di regolarizzazione o adeguamento.

1) Presidio della sala di controllo

Le mansioni proprie del personale che sarà impiegato per il presidio della sala di controllo sono così riassunte:

- Abilitazione dei badge per l’accesso alle strutture della Scuola;
- Controllo visivo delle telecamere tramite monitor e terminale DS Control Point;
- Controllo visivo delle porte allarmate tramite monitor e terminale TAC Vista Workstation; nelle ore diurne feriali si dovrà provvedere a resettare l’eventuale segnale di allarme; nelle

altre fasce orarie si dovrà annotare l'eventuale allarme sul registro delle entrate. L'eventuale intrusione notturna dovrà essere comunicata al servizio di vigilanza;

- Monitoraggio degli allarmi antincendio tramite terminale TAC Vista Workstation e centraline FX-NET Pelco. In caso di allarme seguire la procedura meglio evidenziata al successivo punto 7).;
- Controllo visivo degli allarmi tecnici Siemens/Mitsubishi/Schneider dal terminale Desigo Insight, registrazione degli allarmi sul registro delle anomalie presente in presidio, riconoscimento del segnale d'allarme e suo resettaggio; in caso di ricomparsa di allarmi critici (p.e. "Generatori di calore", "Gruppi Refrigeranti", "Gruppo Elettrogeno", "Cabina Elettrica", ecc., come da elenco esposto in presidio) contattare il tecnico della manutenzione (come da elenco esposto in presidio) anche nelle ore notturne e nei giorni festivi;
- Controllo visivo degli allarmi dei bagni riservati ai disabili tramite terminale TAC Vista Workstation; in caso di allarme, contrattare il tecnico della manutenzione e il responsabile del primo soccorso della SISSA (come da elenco esposto in presidio);
- Gestione dell'apertura e chiusura del cancello principale scorrevole e del cancello pedonale tramite terminale TAC Vista Workstation o comandi esterni, secondo le disposizioni che saranno impartite dalla SISSA;
- Gestione della risposta ai citofoni esterni all'edificio per l'accesso ai visitatori sprovvisti di badge;
- Gestione dell'accensione e spegnimento delle luci interne/esterne dell'edificio principale tramite terminale Desigo Insight su disposizione della SISSA, se comandate al di fuori dell'orario di programmazione;
- Gestione della rintracciabilità delle registrazioni delle telecamere tramite terminale DS Control Point ed eventuale loro salvataggio in caso di specifica richiesta da parte della SISSA o degli organi di Pubblica Sicurezza;
- Comunicazione al tecnico manutentore di eventuali eccezioni di servizio non descritte nel presente elenco.

2) Conduzione e gestione

Per conduzione e gestione si intendono tutte le prestazioni necessarie a garantire il regolare funzionamento degli impianti indicati, secondo le specifiche normative vigenti, compresi i compiti propri del Terzo Responsabile e del Titolare della cabina di trasformazione MT/BT.

Timbro e firma legale rappresentante

3) Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intendono:

- tutti gli interventi necessari a ripristinare l'originale funzionalità degli impianti a seguito di guasto, anomalia o usura di componenti degli stessi;
- gli interventi su chiamata e in urgenza relativi a fatti funzionali con i tempi dichiarati nell'offerta tecnica "elementi di valutazione qualitativa";
- il servizio di reperibilità 24 ore su 24 ore.

Si intendono inoltre compresi tutti gli interventi di manutenzione programmata indicati nel "Piano della manutenzione degli impianti elettrici e speciali dell'immobile" e nel "Piano della manutenzione degli impianti meccanici dell'immobile" redatti dal Costruttore. Tutte le attività elencate, nessuna esclusa, sono a completo onere dell'Appaltatore e compensate nel corrispettivo da questi offerto.

E' inoltre compreso e completamente ricompensato il servizio di presidio H24 della Centrale di controllo degli impianti ubicata al livello +2.

Rientra inoltre nei compiti remunerati all'Appaltatore la registrazione degli interventi nel Registro delle manutenzioni.

Resta in carico alla SISSA l'attività di controllo e sorveglianza tecnica delle operazioni.

Per questa categoria di manutenzione sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi al pronto intervento e alla prima messa in sicurezza, compreso l'eventuale rapporto con i soggetti Erogatori, la mano d'opera propria, le attrezzature e i materiali di consumo per la messa in pristino, nonché la registrazione degli interventi nel Registro delle manutenzioni con chiusura del ticket.

Sarà a carico della SISSA il costo del materiale necessario per il ripristino (con lo sconto del listino prezzi proposto in sede di gara), le procedure amministrative e l'attività di controllo e sorveglianza tecnica delle operazioni.

4) Manutenzione straordinaria di regolarizzazione o adeguamento

Questa tipologia di manutenzione non è compresa nell'oggetto del presente appalto. Se ne tratta in quanto è ipotizzabile che nel periodo di vigenza possano intervenire sia esigenze organizzative proprie della SISSA sia variazioni normative che impongano modifiche rilevanti alle reti ed agli impianti, ovvero eventi eccezionali ed imprevedibili che impongano pesanti manomissioni degli stessi.

A fronte di tali esigenze la SISSA potrà liberamente decidere se avvalersi dell'Appaltatore ovvero far ricorso al mercato, secondo le norme vigenti.

Incomberà comunque alla SISSA il compito del coordinamento dei soggetti esterni eventualmente operanti con l'Appaltatore, nonché l'attività di controllo e sorveglianza tecnica delle operazioni.

Timbro e firma legale rappresentante

5) Piano della manutenzione degli impianti dell'immobile

L'impresa Costruttrice ha predisposto:

- il "Piano delle manutenzioni degli impianti elettrici e speciali";
- il "Piano delle manutenzioni degli impianti meccanici".

6) Descrizione delle attività di manutenzione ordinaria

Attività manutentive periodiche ed aperiodiche finalizzate alla conservazione dello stato del patrimonio con ripristino delle anomalie impiantistiche ed edilizie eventualmente connesse.

Compreso il pronto intervento su guasto, la ricerca dello stesso e gli eventuali interventi-tampone da porre in essere per far cessare gli effetti del guasto stesso.

6.1) Interventi da elettricista

Mantenimento del regolare funzionamento di:

- cancelli scorrevoli, pedonali e sbarre di accesso;
- cabine di trasformazione, esclusa la sostituzione di trasformatori MT/BT e interruttori o sezionatori di media tensione;
- quadri elettrici, esclusa la sostituzione di interruttori scatolati;
- linee dorsali e secondarie;
- corpi illuminanti a soffitto o a parete mediante la sostituzione di lampade di qualunque tipo: ad incandescenza, fluorescenti, slim, alogene, a vapori, led ecc., deteriorate o esaurite, nonché la riparazione ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili, di ogni accessorio elettrico e di quelli dei corpi illuminanti quali: reattori, starter, portalampade, schermi e parabole, supporti, tigi, borchie, etc. Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di una plafoniera non risultassero più in commercio separatamente, l'Appaltatore dovrà provvedere alla integrale sostituzione dell'intero corpo illuminante con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire;
- impianti di sicurezza per l'illuminazione di emergenza, per la segnalazione delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza, con tutti gli interventi previsti per i corpi illuminanti, compresa la riparazione ovvero sostituzione delle batterie statiche e delle componenti elettroniche di governo;
- aspiratori da soffitto compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato;
- componenti elettrici degli impianti di oscuramento mediante riparazione, ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le parti risultino non riparabili;

- impianti di chiamata, sonori e/o luminosi, compresa la sostituzione dei campanelli, pulsanti, lampade e trasformatori deteriorati;
- cabine elettriche in B.T. e di trasformazione e quadri elettrici con verifica e pulizia dei contatti degli interruttori e degli strumenti di misura, compresa la sostituzione delle lampade spia e dei fusibili deteriorati;
- impianti di amplificazione e diffusione sonora con verifica e riparazione di microfoni, amplificatori ed altoparlanti e con sostituzione, ove occorra, di ogni accessorio di collegamento;
- impianti antenna TV;
- impianti TVCC;
- impianti di terra con ripristino dei collegamenti deteriorati e sostituzione di componenti non più efficienti;
- impianti parafulmine compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato;
- impianti antintrusione con verifica e riparazione di rilevatori, batteria, chiavi elettroniche, sirene, schede elettroniche e con sostituzione, ove occorra, di ogni accessorio o componente l'impianto;
- impianti centralizzati orologi;
- mantenimento del regolare funzionamento del cablaggio strutturato e degli armadi di permutazione.

6.2) Interventi da idraulico

Mantenimento del regolare funzionamento di:

- impianti di adduzione e distribuzione di acqua e gas mediante la riparazione ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di ogni tipo di: rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie per cassette di scarico, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come cannucce anche flessibili e tubi vaso-muro. Nel caso in cui i componenti necessari da sostituire per la riparazione di un rubinetto o di uno scalda-acqua non risultassero più in commercio separatamente, l'Appaltatore dovrà provvedere alla integrale sostituzione del rubinetto o dello scalda-acqua con altro, delle medesime caratteristiche, tra quelli in commercio, il più possibile somigliante a quello da sostituire;
- impianti di scarico di acque bianche e nere mediante disotturazione di vasi igienici, orinatoi, lavabi, lavabi a canale, bidet, docce, lavelli, scatole sifonate, compresa la riparazione ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di tutti i raccordi alle tubazioni di scarico;
- impianti di sollevamento acqua mediante la verifica delle elettropompe che prevede la riparazione, ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti degli accessori meccanici ed elettrici non risultino più riparabili, quali: premistoppa, cuscinetti, valvole, pressostati, tele salvamotori, nonché l'eventuale riavvolgimento dei motori elettrici;

- impianto centrale di aria compressa composto da n. 1 compressore, n. 1 essiccatore a ciclo continuo, n. 1 catena filtrante e n. 1 serbatoio, che prevede il ricambio della catena filtrante composta da n. 4 filtri, controllo del sistema, ricambio olio e filtro del compressore, come da indicazioni di fabbrica, e spurgatura dell'impianto da residui d'acqua;
- pulizia e controllo mensile di terrazze e tetti con riparazione di bocchettoni e pluviali esterni e gronde;
- cabine idriche con verifica degli impianti che prevede la riparazione ovvero la sostituzione, in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, degli accessori idraulici quali: saracinesche, valvole, rubinetti a galleggiante e galleggianti di qualunque dimensione, raccordi, nonché la sostituzione dei coperchi in fibrocemento;
- accessori interni mediante la riparazione, ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti non risultino più riparabili, di tavolette coprivaso, maniglioni, specchi, mensoline, telefoni doccia, tubi flessibili, ecc.

6.3) Interventi murari ed affini conseguenti agli interventi sugli impianti

Sono compresi, oltre all'assistenza eventualmente occorrente per l'esecuzione delle manutenzioni di cui ai precedenti e seguenti paragrafi, gli interventi necessari per:

- Riparazione e/o sistemazione di pavimenti smossi e/o fessurati/lesionati di qualsiasi natura e consistenza, compresa la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili sul mercato;
- Sistemazione/riparazione del rivestimento di pareti di qualsiasi tipo, smossi, sbrecciati e lesionati, compresa la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile simile all'esistente;
- Rifacimento e/o ripresa di intonaci ammalorati per la presenza di umidità ed anche di quelli lesionati o profondamente scalfiti, su paramenti esterni e su pareti interne; l'intervento dovrà essere comprensivo anche degli oneri per l'eventuale utilizzo di prodotti idrorepellenti o aggrappanti;
- Ripresa di tinteggiature o verniciature di ogni tipo occorrenti, necessarie e conseguenti ad interventi di riparazione;
- Ripresa di tinteggiature o coloriture di qualunque tipo occorrenti per paramenti esterni, comprese eventuali cancellazioni di scritte o graffiti con qualunque materiale eseguiti;
- Rifacimento delle tinteggiature sulle parti di intonaco ripristinate, fino ad ottenere omogeneità di colore su tutta la parete di intervento;
- Riparazione di cornicioni, copertine, bordi di balconi, cordoli, muretti, ecc., sbrecciati, distaccati o comunque lesionati, sia in laterizio che in pietra naturale e cemento, comprese, ove non risulti possibile la riparazione, la fornitura, la completa ricostruzione e la fornitura del materiale e manufatti comunque occorrenti;
- Riparazione come sopra, di elementi per contenimento aiuole, bordi di marciapiedi, rampe, ecc.;

- Fissaggio di gradini, soglie, zoccoli di battiscopa, sostituzione di strisce antiscivolo, ecc., ovvero sostituzione delle parti ed elementi non riparabili con altri di tipo similare, larghezza e altezza come esistenti;
- Sostituzione di elementi di copertura (tegole, coppi, lastre, ecc.) lesionati o sbrecciati;
- Riparazione di coperture protette da guaine bituminose di qualsiasi tipo, compresi gli eventuali risvolti sulle pareti d'ambito ed entro canali di gronda, verifica, controllo e riparazione degli elementi di scarico;
- Riparazione di terrazzi comunque pavimentati, comprese la sostituzione della pavimentazione e la riparazione e ripristino della sottostante impermeabilizzazione e dei sistemi o elementi di scarico;
- Riparazione e ripristino di copertura di qualsiasi genere per danni causati da interventi manutentivi quali: riparazioni di antenne TV, ripristino di camini, pulizia delle coperture, ripristino grondaie, ecc.;
- Riparazione di comignoli, canne fumarie e di esalazione, sia prefabbricate che costruite in opera, comprese eventuale ripresa di intonaco e riparazione delle converse di base;
- Sopralluoghi per ricerca di perdite o rotture di vario genere sia su coperture (anche in condizioni di maltempo) sia all'interno di edifici;
- Ricerca guasti di impianti e tubazioni in genere posate sottotraccia, sottopavimento od interrate e successivi ripristini delle pareti e delle pavimentazioni fino a ricondurre i luoghi di intervento allo stato di finitura preesistente;
- Disotturazione di colonne di scarico (sia interne alle murature sia esterne), di pozzetti e di condotti di fognature orizzontali, dagli apparecchi utilizzatori fino al pozzetto di innesto alle fognature comunali, compreso l’eventuale uso di apparecchiature speciali ed autospurghi;
- Riparazione di parti di pavimentazione esterna di qualsiasi natura (porticati, cortili, aree interne a parcheggio, strade di accesso, rampe, ecc.);
- Ripristino di recinzioni di qualsiasi tipo;
- Sigillatura con mastici siliconici di apparecchi sanitari, box doccia e di qualunque manufatto per il quale si richieda tale tipo di intervento;
- Fissaggio o sostituzione di paraspigoli di qualunque tipo esistenti (PVC, alluminio, acciaio, legno, marmo, ecc.) sbrecciati, divelti o smossi;
- Riparazione ed eventuale sostituzione di coprigiunti di dilatazione (sia orizzontali che verticali) di qualsiasi tipo esistente;
- Pulizia mensile e riparazione ed eventuale sostituzione di caditoie, griglie di raccolta acqua e botole di qualunque tipo, prefabbricate e/o realizzate in opera, comprese quelle con superficie di calpestio pavimentata;
- Riparazione e ripristino della tenuta e della funzionalità di cupole ed abbaini di qualsiasi tipo, forma e dimensione, compresa l’eventuale sostituzione di vetri e di accessori e componenti di apertura ed il ripristino della tenuta perimetrale fra parte apribile e telaio e fra telaio e solaio piano o a falda;

Timbro e firma legale rappresentante

- Pulizia di canne di esalazione, aerazione e fumarie, elementi di aerazione sulle coperture, grigliati e prese d'aria in qualunque luogo posizionati;
- Interventi di qualsiasi natura per la raccolta ed il prosciugamento di acqua in qualsiasi luogo presente all'interno di locali, androni, porticati, ecc., compresi sottotetti e cantinati;
- Ripristino di dissuasori per volatili di qualsiasi tipo ed in qualunque luogo installati, compresi quelli eventualmente rimossi per opere manutentive, quali sostituzioni di gronde o pluviali, riparazioni di davanzali, ecc.;
- Interventi tutti di assistenza e prestazioni conseguenti a lavorazioni di opere manutentive realizzate da impiantisti elettrici, termoidraulici, meccanici, fabbri, serramentisti, falegnami, ecc., fino al ripristino dei luoghi con finiture simili alle preesistenti.

6.4) Interventi da lattoniere

- Riparazione di gronde e pluviali di qualsiasi tipo, forma, dimensione e sezione, compresa l'eventuale sostituzione delle parti non riparabili; riallineamento o formazione delle corrette pendenze dei canali di gronda, compresa l'eventuale sostituzione degli elementi di ancoraggio e supporto;
- Riparazione di converse di compluvi, displuvi e camini, scossaline, bandinelle, copertine, ecc., di qualsiasi materiale, forma e dimensione, compresa l'eventuale sostituzione delle parti non riparabili;
- Riparazione, fissaggio ed eventuale sostituzione di terminali di pluviali sia in ghisa sia in acciaio, compresa l'eventuale sostituzione degli elementi non riparabili.

6.5) Impianti gas metano e gas tecnici

Manutenzione al fine di ottenere il regolare funzionamento della rete di adduzione di gas metano e di gas tecnici, con eventuale riparazione e/o sostituzione di:

- gruppi di riduzione;
- valvole di intercettazione;
- elettrovalvole ed eventuale strumentazione;
- punti di prelievo per utilizzatori ed utilizzazioni di qualsiasi tipo presente;
- parti di condutture danneggiate o non idonee alle esigenze;
- centraline rilevazione fughe gas e ogni accessorio;
- verifica staffaggi bombole gas tecnici.

Timbro e firma legale rappresentante

6.6) Impianti ed attrezzature antincendio

Sono compresi tutti gli interventi stabiliti da Leggi, Decreti e Circolari emanati in materia di manutenzione di impianti ed attrezzature antincendio, nonché dalle norme UNI ed UNI-EN.

In particolare è compresa la riparazione e/o sostituzione di apparecchiature e parti di impianto relative a:

- Impianti fissi di estinzione (reti idranti, valvolame, naspi, manichette, lance, manometri, contenitori e componenti);
- Mezzi portatili e carrellati (ricarica o sostituzione cariche estinguenti, bombole, valvole, manometri, manichette ed accessori);
- Impianti di rilevazione automatica d'incendio (rilevatori, linee elettriche, schede elettroniche, batterie, interruttori, pannelli segnalazione, pulsanti, centraline e componenti, magneti di trattenuta delle porte tagliafuoco);
- Installazioni idrauliche ed elettriche a servizio degli impianti di estinzione (vasche riserva idrica e relativi impianti ed accessori, gruppi elettropompe, valvolame, apparecchiature ed impianti di controllo e segnalazione);
- Impianti automatici di estinzione, sia a gas che a pioggia (reintegro agenti estinguenti, collaudo o sostituzione serbatoi, valvolame, automatismi, stazioni di controllo, reti idrauliche, erogatori, segnalatori, componenti ed accessori);
- Verifica del regolare funzionamento dei cavi scaldanti dell'impianto antincendio, da rendersi con periodicità annuale in concomitanza con l'inizio della stagione invernale.

6.7) Impianti speciali

Comprende il mantenimento del regolare funzionamento di:

- Impianti antintrusione, compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato;
- Impianti di rivelazione incendi, compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato;
- Impianti TVCC compresa la pulizia di schermi e custodie e la messa a fuoco degli obiettivi, compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato;
- Gruppi elettrogeni, compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato, esclusa la sostituzione del motore, dell'alternatore, del quadro elettrico di comando o del gruppo completo;
- Gruppi di continuità, compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato, esclusa la sostituzione delle batterie o la sostituzione del gruppo;
- Batterie di accumulatori, compresa la riparazione, o la sostituzione se non più riparabili, di ogni accessorio o componente deteriorato, esclusa la sostituzione delle batterie;
- Impianti di trattamento acqua.

Timbro e firma legale rappresentante

Il corrispettivo per il noleggio di gruppi di continuità o di gruppi elettrogeni necessari in caso di fuori uso degli stessi per coprire il periodo fino alla riparazione, o alla sostituzione se questa non può avvenire in tempi brevi, sarà contabilizzato secondo quanto indicato nei Prezzari DEI con applicazione dello sconto proposto in sede di gara.

6.8) Impianti di condizionamento-raffrescamento - termici

Nell'ambito della manutenzione ordinaria si devono intendere compresi tutti gli interventi riparativi in qualunque momento necessari per garantire il corretto funzionamento degli impianti, siano essi di tipo semplice o complesso, a servizio di singoli ambienti o attrezzature o di interi edifici e relativi impianti.

7) Descrizione delle procedure operative specifiche per gli addetti alla sala controllo H24

7.1) Procedura per le emergenze

Le istruzioni operative specifiche costituiscono un estratto commentato del PIANO DI EMERGENZA relativo all'edificio A del comprensorio della sede della SISSA di via Bonomea.

7.1.1) Definizioni:

Addetti al Presidio: sono presenti H24 presso la Sala Controllo. Tali persone hanno la funzione principale di verificare l'assenza di allarmi per il corretto funzionamento degli impianti tecnologici installati nel comprensorio di via Bonomea, con particolare riguardo agli impianti di sicurezza (rilevazione incendi, spegnimento automatico incendi, diffusione sonora e allarme, videosorveglianza, ecc.). Tali Addetti costituiscono inoltre un riferimento principale in caso di emergenza sia per la loro presenza 24 ore su 24 sia per la loro conoscenza di tutte le infrastrutture presenti; hanno il compito di raccogliere e fornire informazioni sull'emergenza sia all'interno della SISSA che verso gli Enti di Stato (Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Carabinieri, Polizia, ecc.).

Sala Controllo: il luogo di riferimento e Centro Operativo per la gestione e il coordinamento dell'emergenza è individuato nella Sala Controllo ubicata al secondo piano dell'edificio A.

In tale locale, presidiato H24, sono presenti tutti i sistemi di supervisione degli impianti meccanici, elettrici e di sicurezza installati nell'intero comprensorio.

In particolare da tale locale è possibile:

- visualizzare e gestire tutti gli allarmi provenienti dagli impianti di rilevazione incendi e spegnimento automatico;
- monitorare, tramite telecamere a circuito chiuso, le zone principali degli edifici quali corridoi, atrii, varchi, ecc.;
- inviare ordini di evacuazione, messaggi ed informazioni tramite impianto di diffusione sonora.

La Sala Controllo funge quindi da luogo "naturale" per una corretta gestione dell'emergenza.

Il normale orario di lavoro è così definito: da lunedì a venerdì - dalle ore 8 alle ore 18.

In tale orario viene supposta una presenza media di personale entro l'edificio pari a circa 500 persone, incluso il personale SISSA designato alla gestione dell'emergenza.

Fuori dal normale orario di lavoro è la seguente fascia oraria:

- da lunedì a venerdì : dalle ore 18 alle ore 8;
- tutti i sabati e domenica ed i giorni festivi.

Può esserci la presenza o meno di persone all'interno degli edifici. Deve essere ipotizzata l'assenza di personale SISSA designato alla gestione dell'emergenza.

7.1.2) Gestione delle emergenze da parte dell'Addetto alla Sala Controllo

Nell'arco della giornata sono individuati due periodi differenti (Normale orario di lavoro e Fuori dal normale orario di lavoro) che determinano una gestione dell'emergenza del tutto differente.

In questi due periodi il contributo dell'Addetto al Presidio è notevolmente diverso sia in termini qualitativi che quantitativi.

E' doveroso fare le seguenti precisazioni:

- il Piano di Emergenza e le istruzioni qui raccolte riguardano esclusivamente l'EMERGENZA. Nel senso che fanno riferimento a situazioni che vengono valutate come situazioni anomale di pericolo, anche potenziale, ma di una certa gravità o immediatezza che possono causare danno alle persone e/o alle strutture. Vi sono poi situazioni di pre-emergenza (situazioni anomale rilevate dal sistema di supervisione e controllo degli impianti, preallarmi dei rilevatori, allarmi spuri, ecc.) che devono essere trattate come condizioni di esercizio particolarmente delicate ma non (ancora) situazioni di reale emergenza. In questi casi l'operatore di Sala Controllo deve interfacciarsi con il personale SISSA incaricato di attuare la gestione dell'emergenza (Coordinatore, squadre di emergenza, ecc.);
- qualora una emergenza interessi una zona limitrofa o adiacente la Sala Controllo, l'operatore di Sala Controllo ha il compito di salvaguardare in primis la propria incolumità e, ad esempio, lasciare il locale e fuggire all'esterno dell'edificio. Solo dopo aver accertato la reale pericolosità dell'evento potrà eventualmente ritornare al lavoro presso la Sala Controllo.

7.1.2.1) Normale orario di lavoro

Durante questa fascia oraria, l'Addetto in Sala Controllo ha sostanzialmente l'incarico di mettersi "a disposizione" del Coordinatore dell'Emergenza e/o degli Addetti Squadra di Gestione dell'Emergenza al fine di assicurare le comunicazioni (telefoniche) sia interne ed esterne e l'informazione dello stato degli impianti/apparecchiature con particolare riferimento agli impianti di sicurezza (rilevatori, spegnimento automatico, controllo accessi, sbarre ingresso, ecc.).

L' Addetto dovrà inoltre eseguire quanto richiesto dal Coordinatore (e/o dagli Addetti Squadra di Gestione dell'emergenza). Dovrà quindi effettuare tutte quelle operazioni di competenza richieste

per assicurare la corretta evacuazione dall'edificio, il tempestivo indirizzamento dei mezzi di soccorso, l'apertura delle sbarre all'ingresso, il controllo dei varchi/corridoi tramite TVCC, ecc.

7.1.2.2) Fuori dal normale orario di lavoro

Durante questa fascia oraria viene richiesto all' Addetto in Sala Controllo un impegno ben superiore in quanto non è prevedibile la presenza del personale SISSA incaricato di attuare la gestione dell'emergenza (Coordinatore, squadre di emergenza, ecc.).

In particolare:

A) Emergenza Incendio

L' Addetto al Presidio deve:

- ricevuta l'informazione sull'Emergenza (allarme sonoro attivato o avvertimento da persone presenti), chiamare prontamente i Vigili del Fuoco (se l'incendio non è stato spento), la Croce Rossa (118) (se necessario) ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- rimanere a disposizione per qualunque necessità; eventualmente chiamare la propria Centrale Operativa e chiedere l'invio di ulteriore personale che rimarrà a disposizione dei soccorritori (VVF, CRI, ecc.);
- aprire le sbarre all'ingresso ed eventualmente indirizzare i soccorritori sul luogo dell'emergenza.

B) Emergenza chimica/biologica

L' Addetto al Presidio deve:

- ricevuta l'informazione sull'Emergenza (avvertimento da persone presenti, sirene dei rilevatori di gas tossici e sotto-ossigenazione), chiamare prontamente i Vigili del Fuoco (se l'emergenza non è risolta), la Croce Rossa (118) (se necessario), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente;
- rimanere a disposizione per qualunque necessità; eventualmente chiamare la propria Centrale Operativa e chiedere l'invio di ulteriore personale che rimarrà a disposizione dei soccorritori (VVF, CRI, ecc.);
- aprire le sbarre all'ingresso ed eventualmente indirizzare i soccorritori sul luogo dell'emergenza.

C) Emergenza Sanitaria

L' Addetto al Presidio deve:

- ricevuta l'informazione sull'Emergenza (avvertimento da persone presenti o dall'interessato stesso), se necessario (e se non già fatto precedentemente) chiamare la Croce Rossa (118);
- rimanere a disposizione per qualunque necessità; eventualmente chiamare la propria Centrale Operativa e chiedere l'invio di ulteriore personale;

- aprire le sbarre all'ingresso e se necessario accompagnare il personale sanitario della Croce Rossa fino all'infortunato.

D) Altre emergenze (Black-Out elettrico, Allagamento, Terremoto)

- ricevuta l'informazione sull'Emergenza, se necessario (e se non già fatto precedentemente) chiamare i Vigili del Fuoco e/o la Croce Rossa (118);
- rimanere a disposizione per qualunque necessità; eventualmente chiamare la propria Centrale Operativa e chiedere l'invio di ulteriore personale;
- se necessario accompagnare i Vigili del Fuoco e/o il personale sanitario della Croce Rossa fino alla zona interessata all'evento.

E) Emergenze in edifici "satelliti" affidati a terzi (asilo, B2, B3, B4, Palestra)

- raccogliere dai vari Coordinatori dell'emergenza l'informazione relativa all'emergenza in corso (dove è successo, cosa è successo, cosa serve, ecc.). Trasmettere tale informazione al Coordinatore dell'emergenza della SISSA (se presente) per un eventuale coordinamento generale;
- rimanere a disposizione per qualunque necessità; eventualmente chiamare la propria Centrale Operativa e chiedere l'invio di ulteriore personale;
- aprire le sbarre all'ingresso e se necessario indirizzare i soccorritori indicando la strada per raggiungere l'edificio ove è in corso l'emergenza.

NOTA

I numeri telefonici del Coordinatore dell'Emergenza e degli Addetti alla Squadra di gestione dell'Emergenza sono allegati al Piano di Emergenza.

7.2) Procedura per l'evacuazione dall'edificio

Nel Piano di Emergenza relativo all'edificio A non sono previsti particolari compiti in capo all'addetto di Sala Controllo relativamente alla gestione delle fasi di evacuazione tranne quanto sotto specificato:

- **durante il normale orario di lavoro**

Le fasi di gestione dell'evacuazione dell'edificio sono di pertinenza degli Addetti alla Squadra di gestione delle emergenze che indirizzeranno le persone verso le scale e le uscite di sicurezza con le modalità previste nel Piano di Emergenza.

Gli Addetti al Presidio/Sala Controllo dovranno controllare (tramite TVCC) lo stato dei varchi interni ed esterni all'edificio, comunicando al Coordinatore dell'Emergenza eventuali situazioni anomale rilevate (ingombri accidentali in prossimità delle vie di fuga e uscite di sicurezza, mezzi pesanti che ostruiscano la viabilità, ecc.) che possono pregiudicare il corretto deflusso.

- **fuori dal normale orario di lavoro**

Le persone presenti usciranno autonomamente dall'edificio attraverso le scale e le uscite di sicurezza indicate e segnalate dall'apposita cartellonistica.

NOTA

I numeri telefonici del Coordinatore dell'Emergenza e degli Addetti alla Squadra di gestione dell'Emergenza sono allegati al Piano di Emergenza.

Timbro e firma legale rappresentante